Mission Onlus Associazione

Bilancio 2017

a) Sommario

a) Sommario....3
Relazione morale 2017....5
Attività di Formazione ed informazione sul territorio....7
a) Corsi di formazione sulla mondialità....7
b) Centro documentazione pace e mondialità ed educazione alla mondialità nelle scuole....9
Sostegni a Distanza (SaD)....10
a) Ripartizione dei fondi raccolti per area geografica....10
b) Ripartizione dei fondi inviati per area geografica....11
Principali progetti SaD finanziati....13
a. Africa....13
b. America Latina....14
c. Asia....18
d. Medio Oriente....19
e. Europa....20
Microprogetti....21
a. Africa....22
b. America Latina....28
c. Europa....30
Bilancio esercizio 2017....31

Relazione morale 2017

Cari Consiglieri, Revisori dei Conti, Soci, Volontari e Chiesa udinese,

nel tracciare un breve bilancio delle attività svolte nel 2017 dal nostro Centro Missionario, mediante il braccio operativo Missiòn Onlus, voglio evidenziare la grande solidarietà fraterna che la nostra Chiesa diocesana attiva quotidianamente con le Chiesa del Mondo. Si accompagna con l'animazione delle nostre Parrocchie, del servizio gratuito dei Volontari e delle persone sensibili ai grandi temi della evangelizzazione, solidarietà e cooperazione internazionale. Se il Vangelo e l'umanizzazione delle persone e popoli del mondo avviene per testimonianza e servizio, allora anche la nostra Missiòn Onlus ha contribuito a questo grande compito iscritto nel cuore delle persone, dei popoli e delle religioni.

Noi abbiamo coltivato relazioni significative e fraterne con le Chiese Sorelle, sapendo che quelle con cui attiviamo più significativi contatti sono una parte del tutto, che ci è irraggiungibile. Quello che possiamo e sappiamo fare è un gesto semplice e concreto che, però, rivela la nostra vocazione/missione universale = cattolica.

Il contatto con i Missionari, realizzato non solo direttamente dal CMD, ma da moltissime Comunità parrocchiali, rivela questo amore per il bene comune e la vocazione universale della Chiesa.

Abbiamo continuato l'opera di formazione e animazione con le persone e parrocchie. Con i partner tradizionali abbiamo riproposto il percorso di formazione per viaggi brevi in comunità del Sud del mondo. Il percorso è sempre apprezzato per i contenuti, le visioni nuove che offre, gli interventi dei testimoni/esperti che li conducono, per le visite realizzate successivamente. Questo lavoro in rete, iniziato quasi 20 anni fa, è prezioso e consolida la conoscenza e la stima reciproca tra partner in campo ecclesiale e civile. I partecipanti sono stati 37 di varie età, maggiormente giovani/adulti.

Si è mantenuto il servizio offerto alle varie scuole con la presenza di più operatori e in collaborazione con la Caritas per offrire una visione documentata di alcune realtà culturali ed economiche del Sud del mondo e delle conseguenze umane e sociali sulle persone che ne subiscono le tragiche conseguenze.

Il Centro di Documentazione alla Pace e Mondialità ha svolto un servizio indispensabile per la preparazione dei percorsi e moduli scolastici.

Il volontario Fiorini Luigi ha contribuito, con la sua esperienza e l'impegno di volontariato diretto a Emdibir (Etiopia) e la mostra fotografica da lui stesso realizzata e allestita, a rendere più partecipato il percorso di informazione/formazione dei partecipanti. Continua la presenza nella diocesi di Emdibir di due ragazze che vivono il servizio civile di volontariato internazionale e fanno da agenti/referenti dei progetti CMD di Udine.

Prosegue il servizio di promozione dei Sostegni a Distanza (SaD) svolto in maniera impeccabile dalle nostre volontarie. A loro il principale merito per mantenere questo strumento ancora efficace e proficuo tra le Diocesi. Le offerte sono in diminuzione e questo rileva una fragilità nel mondo ecclesiale, che ci pare irreversibile e che interroga la nostra Diocesi.

Molte sono ancora le Comunità che intrattengono relazioni e progetti di sostegno con i Missionari e le Chiese del Sud del Mondo, anche se con difficoltà informano il Centro Missionario Diocesano. La maggior parte di questa solidarietà rimane circoscritta tra gli ambiti parrocchiali e va mantenuta, ma non siamo in grado di registrane la portata ecclesiale/diocesana. Su questo aspetto rileviamo una fragilità da parte delle Comunità a

recepire/condividere i pochi, ma significativi, progetti di solidarietà che la Diocesi udinese propone nel periodo quaresimale. Il calo progressivo delle offerte rivela questa tendenza all'individualismo.
I SaD sono attivati maggiormente verso l'America Latina, segno di una presenza storica dei nostri Missionari e attenzione a quel Continente. I progetti di solidarietà sono orientati maggiormente verso l'Africa e specialmente verso una Diocesi, praticamente gemellata con Udine: Emdibir. Ivi è stato presente assiduamente un nostro volontario Luigi Fiorini e contemporaneamente a due ragazze in servizio civile. Questo ha permesso un progresso visibile nella crescita della realizzazione dei progetti e nella capacità di empowerment della Diocesi e Caritas locale.
I contatti con la Diocesi di San Martìn in Argentina, mai interrotti, si sono sviluppati nel sostegno alla costruzione della sede della Caritas della parrocchia "Sagrada Familia". Buoni sono i contatti e le comunicazioni con il parroco, che verrà a farci visita questo mese di ottobre assieme a don Claudio Snidero, sacerdote udinese Fidei Donum.
Abbiamo consolidato i nostri rapporti con Caritas Grecia/Atene dopo la campagna quaresimale "Un pane per amor di Dio" del 2014. La nostra visita ad Atene e l'accoglienza di loro operatori ha reso concreta la Cooperazione tra le Chiese sostenendo l'immane compito di accoglienza degli impoveriti e dei Richiedenti Asilo bloccati in Grecia.

Concludo ringraziando il Segretario Comand Stefano per la dedizione, la competenza e le motivazioni evangeliche, ecclesiali e umane che traspaiono dal suo servizio. Ringrazio i Volontari e i Soci di Missiòn Onlus e CMD. Ringrazio il CdA e il Collegio dei Revisori dei Conti per l'indispensabile apporto professionale alla vita del CMD e Missiòn Onlus.
Infine raccolgo anche il vostro grazie, quello delle persone che si sono avvicinate al Centro di pastorale, delle persone e comunità che hanno beneficiato della solidarietà attivata da tanti anonimi, per offrirlo al Padre che ha inviato suo Figlio Gesù Cristo, il Primo Missionario, dall'interno della propria casa/famiglia.

Udine 8 maggio 2018

Don Luigi Gloazzo
Direttore Centro Missionario
Presidente Missiòn Onlus

don Luigi Gloazzo

Attività di Formazione ed informazione sul territorio

a) Corsi di formazione sulla mondialità

Solidarietà Per Azioni (SPA) è un progetto nato nel 2001 da una rete di associazioni friulane che si occupano di cooperazione allo sviluppo. SPA propone un'opportunità di formazione e di breve esperienza sul campo a tutti coloro che sono interessati a conoscere e ad avvicinarsi al mondo della solidarietà internazionale.

SPA consiste in una serie di incontri pubblici di approfondimento sui temi legati al rapporto Nord e Sud del mondo, a cui segue una fase di formazione specifica dedicata a chi è interessato a un'esperienza di volontariato nell'ambito dei progetti di sviluppo all'estero gestiti dai promotori del corso.

SPA 2017: What's up?

L'edizione 2017 ha preso in esame i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che le Nazioni Unite si sono prefissate di raggiungere entro il 2030. In particolare, gli incontri hanno avuto come focus la lotta alla povertà (relatore Francesco Gesualdi, attivista del Centro Nuovo Modello di Sviluppo), il diritto all'acqua (relatore Marco Iob, coordinatore della campagna per il diritto all'acqua del CeVI – Centro Volontariato Internazionale) e le disuguaglianze economiche (relatore Michele Dorigatti, docente della Scuola di Economia Civile di Trento). Il ciclo di incontri pubblici si è concluso con lo spettacolo teatrale "Noi siamo suolo, noi siamo terra", promosso da Banca Popolare Etica.

Gli iscritti all'edizione 2017 sono stati 37.

Il corso ha avuto il seguente calendario:

Presentazione del Corso

Venerdì 27 gennaio

Incontri pubblici

Venerdì 3 febbraio

I 17 Obiettivi 2030 e la lotta alla povertà Incontro con Francesco Gesualdi

Venerdì 10 febbraio

Acqua potabile: un diritto per tutti?

Incontro con Marco Iob

Venerdì 17 febbraio

Disuguaglianze: niente di nuovo sotto il sole?

Incontro con Michele Dorigatti

sabato 18 marzo

"Noi siamo suolo, noi siamo terra"

Spettacolo teatrale di Roberto Mercadini

Incontri riservati all'esperienza di viaggio

Sabato 11 marzo

Sabato 25 marzo

Sabato 1 aprile

Corso residenziale:

PESARIIS (UD)

Incontrare l'altro, le sfide del confronto tra culture

Dalla sera di venerdì 28 aprile alla sera di lunedì 1 maggio

b) Centro documentazione pace e mondialità ed educazione alla mondialità nelle scuole

Attività svolte nel corso dell'anno scolastico 2016-'17, l'equipe dell'Educazione Alla Mondialità ha realizzato i seguenti percorsi didattici (solitamente della durata di 4 ore a classe):

- Immigrazione/richiedenti asilo: 30 classi (in tre situazioni è stato un incontro unico di testimonianza da parte del mediatore culturale afghano) e 2 incontri di comunità
- I forzati del lavoro: NON si tratta: 11 classi
- I forzati del lavoro: i marittimi: 4 classi
- Grave marginalità: 10 classi
- Percorso guerre dimenticate (R. D. Congo): 7 classi
- Percorso sul Welfare attraverso le azioni Caritas: 1 classe
- Percorso sul GdA: 2 classe
- Globalizzazione e stili di vita (visita alla mensa "La Gracie di Diu"): 4 classi di Scuola Primaria
- Cibo e stili di vita (visita in mensa): 6 classi di Scuola Primaria
- Percorso Centro Missionario sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (focus: Etiopia): 23 classi

Novità di quest'anno è stato il percorso sull'Etiopia: partendo dalla mostra fotografica realizzata dal volontario di Missiòn Onlus Luigi Fiorini, è stato proposto un percorso sugli Obiettivi ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il primo incontro, attraverso un role playing, è centrato sui diritti umani; il secondo è costituito dalla testimonianza di ragazze che hanno svolto l'anno di Servizio Civile presso il progetto di Emdibir (Etiopia), su cui si basa la mostra fotografica e/o dalla testimonianza dello stesso fotografo volontario.

Il Centro di Documentazione ha continuato a fornire un preziosissimo supporto per la produzione dei materiali necessari agli interventi in classe ed ha partecipato attivamente a moltissimi interventi nelle scuole.

Meno attivo è stato invece il servizio offerto al grande pubblico che richiede un ripensamento delle attività per capire come meglio si potrebbe attirare un interesse di insegnanti e studenti e con quali forze si potrebbe garantire una continuità del servizio.

Sostegni a Distanza (SaD)

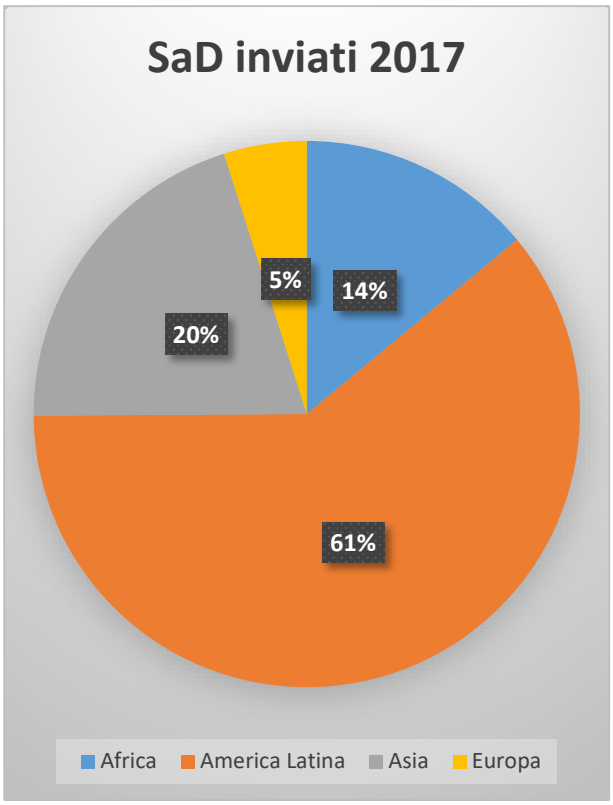
Nel 2017 ai Sostegni a Distanza hanno contribuito 388 offerenti.

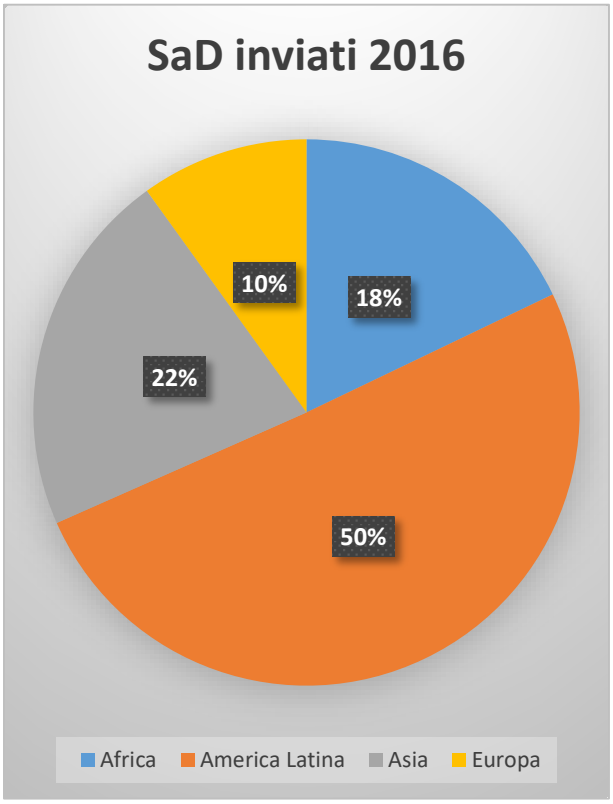
a) Ripartizione dei fondi raccolti per area geografica

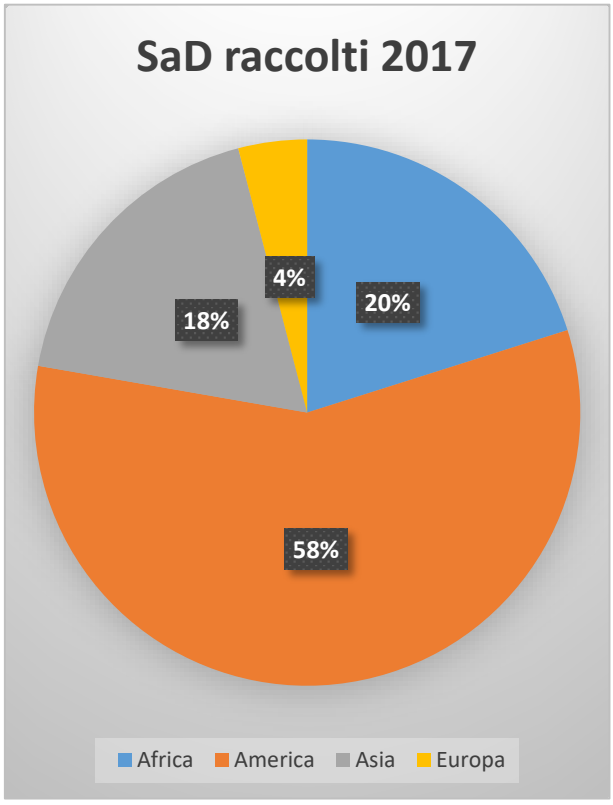
SaD raccolti	2017		2016	
Africa	**22.716,44**	**20,12%**	**17.743,50**	**14,06%**
Cameroon			2.499,00	1,98%
Congo (Rep. Dem. del)			500,00	0,40%
Egitto	1.318,10	1,17%	3.077,00	2,44%
Eritrea	3.993,50	3,54%	2.100,00	1,66%
Etiopia	17.404,84	15,41%	9.567,50	7,58%
America	**65.058,55**	**57,62%**	**76.598,59**	**60,71%**
Argentina	13.699,22	12,13%	15.219,84	12,06%
Bolivia	20.124,79	17,82%	23.686,00	18,77%
Brasile	19.258,45	17,06%	24.506,25	19,42%
Perù	11.976,09	10,61%	13.186,50	10,45%
Asia	**20.545,70**	**18,20%**	**25.504,82**	**20,21%**
India	3.875,90	3,43%	6.711,32	5,32%
Libano	7.399,00	6,55%	8.449,00	6,70%
Tailandia	9.270,80	8,21%	10.344,50	8,20%
Europa	**4.588,36**	**4,06%**	**6.322,00**	**5,01%**
Albania	1.470,00	1,30%	2.475,00	1,96%
Romania	3.118,36	2,76%	3.847,00	3,05%
Totale SaD	**112.909,05**	**100,00%**	**126.168,91**	**100,00%**

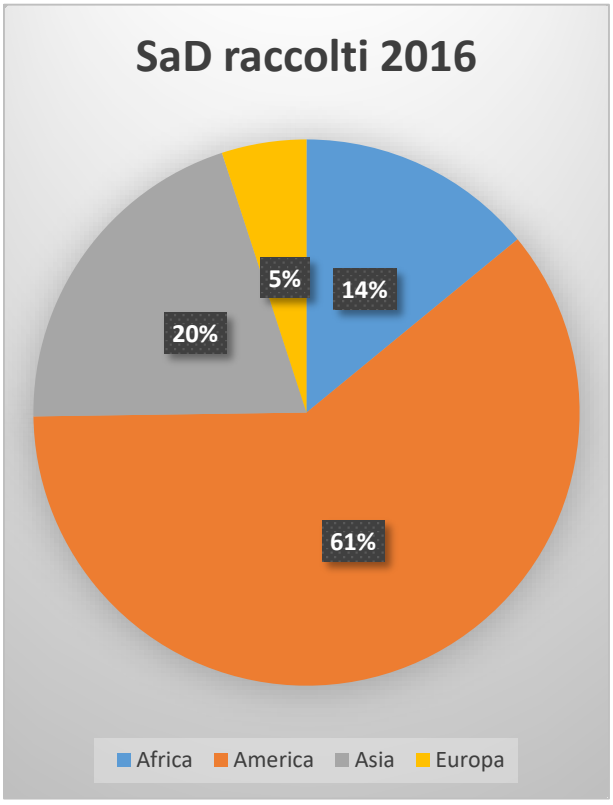
b) Ripartizione dei fondi inviati per area geografica

SaD inviati	2017		2016	
Africa	**15.940,00**	**13,98%**	**27.286,18**	**17,89%**
Cameroun	60,00	0,05%	4.556,02	2,99%
Congo (Rep. Dem. del)			2.042,32	1,34%
Egitto	1.120,00	0,98%	3.469,20	2,27%
Eritrea	5.590,00	4,90%	911,40	0,60%
Etiopia	9.170,00	8,05%	16.307,24	10,69%
America Latina	**69.438,84**	**60,92%**	**77.010,65**	**50,48%**
Argentina	12.584,34	11,04%	16.253,85	10,66%
Bolivia	20.533,50	18,01%	22.825,67	14,96%
Brasile	22.379,50	19,63%	23.965,15	15,71%
Perù	13.941,50	12,23%	13.965,98	9,16%
Asia	**23.026,00**	**20,20%**	**33.092,67**	**21,69%**
India	4.880,50	4,28%	11.051,98	7,25%
Libano	8.593,00	7,54%	8.760,22	5,74%
Thailandia	9.552,50	8,38%	13.280,47	8,71%
Europa	**5.577,00**	**4,89%**	**15.156,68**	**9,94%**
Albania	2.820,00	2,47%	2.058,00	1,35%
Romania	2.757,00	2,42%	13.098,68	8,59%
Totale SaD	**113.981,84**	**100,00%**	**152.546,18**	**100,00%**


SaD inviati 2017
14%
61%
20%
5%
Africa
America Latina
Asia
Europa


SaD inviati 2016
18%
50%
22%
10%
Africa
America Latina
Asia
Europa


SaD raccolti 2017
20%
58%
18%
4%
Africa
America
Asia
Europa


SaD raccolti 2016
14%
61%
20%
5%
Africa
America
Asia
Europa

Principali progetti SaD finanziati

a. Africa

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Egitto	Negade	Sostegno scolastico presso la città di Negade e Giza	Sr Abd Elsameea Naglaa – Ishak Faiza	€ 1.380,10

Il progetto è sorto grazie all'impegno e alla dedizione di Suor Annamaria Caporale rientrata in Italia nel 2012 causa malattia e poi deceduta. Attualmente il progetto è seguito dalle sue consorelle indicate nel prospetto.

Le suore gestiscono una scuola primaria che, oltre alla normale istruzione fornisce ai bambini più poveri materiale scolastico, divisa, libri e una merenda. Inoltre ad alcune famiglie vengono assicurate l'acqua e la luce, in modo che i bambini possano studiare e lavarsi.

Il progetto ha scadenza 2017.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Eritrea	Asmara	Supporto all'orfanotrofio femminile delle Suore di Sant'Anna	Sr. Lettemehret Haile	€ 5.590

L'istituto delle Figlie di S. Anna in Eritrea gestisce da anni tre case d'accoglienza per bambine orfane a Asmara (1) e Keren (2). A causa dell'elevato costo della vita le suore non sono in grado di sostenere economicamente i servizi che offrono alle 70 orfane di età 4-17 anni: vitto e alloggio, vestiario, istruzione, assistenza medica e formazione.
La casa di accoglienza di Asmara ospita fino a 25 bambine/ragazze di età 4-17 anni.
Le orfane (di entrambi i genitori o della mamma), dipendono in tutto dalle suore per vitto, alloggio, vestiario, studio, assistenza medica e formazione.
Le suore vivono con le orfane e cercano di dare loro i beni materiali e l'affetto di cui sono prive per la mancanza di una famiglia. Le bambine che vengono accolte non sono sempre prive di parenti, ma questi non sono in grado di prendersi cura di loro per povertà o per malattia. Le fanciulle frequentano la scuola pubblica d'obbligo e le suore organizzano dei corsi di doposcuola per migliorare la loro formazione. L'ultimo anno delle scuole superiori lasciano la casa e frequentano l''addestramento nel campo militare di Sawa, per poi ottenere il diploma.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Etiopia	Getche	Supporto alle attività scolastiche della missione cattolica di Getche	Sr. Maria Caudullo	€ 9.110,00

Il progetto è presente nel villaggio di Getche, che fa parte della unità amministrativa di Edja, a circa 200 km da Addis Abeba. La popolazione totale del paese è stimata in 150.000 abitanti, che vivono prevalentemente di agricoltura di sussistenza. L'asilo e la scuola primaria gestite dalla Congregazione delle Figlie della Misericordia e della Croce sono le uniche offerte formative dell'area circostante. Nonostante i miglioramenti e gli sforzi sostenuti l'Etiopia ha ancora uno dei più bassi tassi d'iscrizione elementare e un alto numero di alunni che non terminano gli studi.
Il progetto intende garantire uno sviluppo integrale ai bambini del villaggio, attraverso l'accesso alla scuola materna, elementare e ad un servizio di assistenza sanitaria di base.
Ai bambini verrà fornito il materiale didattico, le divise e un pasto al giorno.
Inoltre annualmente usufruiranno di una visita medica generale e delle vaccinazioni per le principali malattie.

b. America Latina

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Argentina	Burzaco Bs. As.	SaD per bambini inseriti nell'istituzione educativa assistenziale "CASA FAMILIA" di Burzaco	Suor Fanin Mary Luciana	€ 4.712,00

Il progetto "Casa Familia" nasce per dare una risposta educativo-assistenziale a bambini tra i più indigenti e bisognosi della zona e alle loro famiglie.
La casa accoglie 80 bambini tra i 2 e i 13 anni.
Sono suddivisi in tre fasce d'età e vengono seguiti rispettivamente da 3 educatrici durante tutta la giornata.
Oltre ad affiancarli nell'educazione viene offerto loro l'appoggio scolastico (i bambini sono inseriti nelle scuole pubbliche del territorio).

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Argentina	San Martín Bs. As.	Progetto Jardin Nuestra Señora de Montserrat e Colegio Maria Inmaculada.	Luis Bochicchio	€7.872,34

La parrocchia di Maria Imaculada ha la scuola materna Jardin Nuestra Senora de Montserrat e la scuola elementare Colegio Maria Inmaculada.
La parrocchia e stata retta per diverso tempo da sacerdoti friulani che hanno sviluppato la scuola. Ad essa accedono anche bambini provenienti da famiglie disagiate che non sono in grado di sostenere le spese scolastiche.
Attraverso questo progetto di Sostegno a Distanza si vuole garantire loro la possibilità di frequentare un regolare corso di studi sin dalla prima infanzia.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	Cochabamba	Educazione e formazione umano-cristiana dei bambini e delle loro famiglie, garantendone lo studio, la salute e l'alimentazione.	Suor Sara Garcia	€ 4.162,00

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- Che tutti i figli in età scolare di 40 famiglie, possano accedere alla scuola almeno fino al 12° anno, la quarta liceo.
- Che tutte queste persone possano essere seguite con vaccinazioni e azioni preventive e abbiano una assistenza sanitaria di base
- Che la famiglia, soprattutto i genitori, si facciano più responsabili, per sostenere l'educazione e la formazione dei propri figli.

Le azioni previste per il loro perseguimento sono:

- incontri mensili con i genitori per una formazione integrale, umana e cristiana;
- controlli medici periodici dei bambini, secondo l'età; controllo della crescita e nutrizionale, con sostegno particolare per i bambini denutriti (nel periodo della scuola la mensa con un pasto, latte ecc.)
- attenzione particolare a certe situazioni sanitarie che compromettono la corretta crescita dei figli (norme igieniche - acqua -luce ecc.)
- controllo della scolarità obbligatoria dei figli.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	Santa Cruz	Progetto Aurora	Zurlo Clara	€ 3.790,50

Il progetto sostiene l'attività del Centro di Recupero Nutrizionale di San Carlos. Qui giungono bambini malnutriti o denutriti. Il Centro può accogliere fino a 50 bambini, ma si sono raggiunte anche 64 presenze.
Il tempo del recupero di un bambino va dai 2 mesi ai 4-5 e anche più quando i casi sono gravi o si complicano.
Il costo medio, per ciascun bambino, è di circa 300 $.

Il centro conta oltre 30 dipendenti, tra i quali un nutrizionista. Con lui si sta cercando di dare non solo qualità al servizio di riabilitazione dei bambini ma anche di promuovere fra le mamme la prevenzione della denutrizione. La cosa non é facile poiché molti bimbi provengono dalla cultura Colla e Ayorea e la comunicazione con loro è incerta; inoltre appartengono a comunità a volte ben lontane (anche 150 Km.) e le mamme non sono visitate frequentemente.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	El Alto	Sostegno scolastico, alimentare e sanitario a bambini e adolescenti di El Alto	Suor Machaca Alanoca Sabina	€ 1.363,00

Il progetto gestisce una mensa per 120 bambini, ai quali viene offerto gratuitamente il pranzo durante tutto l'anno scolastico nei giorni dal lunedì al venerdì.
I bambini frequentano una scuola statale che dista circa 300 m. dalla mensa, di cui usufruiscono in due turni, uno al mattino e l'altro al pomeriggio.
Ai bambini vengono forniti anche libri ed altro materiale scolastico.
Tre volte all'anno alle famiglie vengono consegnati alimentari, sapone e sale.
L'ultimo mercoledì di ogni mese si svolgono con le mamme degli incontri di formazione in cui, oltre alle lezioni comunitarie, viene dedicato un tempo all'ascolto personale con il contributo di figure professionali volontarie: una psicologa, un avvocato ed un assistente sociale.
Il progetto sostiene anche il pagamento delle spese sanitarie necessarie alle cure dei bambini.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	Chivimarca	Miglioramento delle condizioni di vita dei bambini "sostenuti a distanza" e delle loro famiglie attraverso un intervento integrato nella pastorale e nei settori sanitario e scolastico	Sr. Villca Felicidad	€ 5.557,00

È stato avviato da Suor Graziella Franceschinis sino al 2005, anno della sua scomparsa. Dal 2005 l'attività è proseguita sotto la guida di Suor Celestina Brigadoi venuta purtroppo a mancare improvvisamente per un incidente stradale.
Attualmente segue la comunità Sr. Villca Felicidad.
Il progetto opera su tre diversi settori: l'Evangelizzazione (attività legata all'annuncio ed alla catechesi), lo Scolastico ed il Sanitario.

Gli obiettivi sono:

- Continuare e migliorare l'attività di Pastorale rivolta ad adulti e bambini
- Prestare un servizio ambulatoriale di riferimento per le 26 comunità interessate
- Prestare un servizio di trasposto sanitario per i casi gravi verso gli ospedali di Kami, Oruro e Cochabamba.
- Aumentare la scolarizzazione ed il livello del servizio scolastico della zona

Vengono realizzati mediante i seguenti interventi:

- Attività pastorali
- Interventi nel settore sanitario ed alimentare:
- Ambulatorio medico a Chivimarca
- Centro per la promozione umana

Interventi nel settore scolastico:

- Il convitto e la scuola media
- La scuola a distanza
- Il CETHA (Centro Educativo Tecnico Humanístico Agropecuario)
- La partecipazione alla gestione del sistema scolastico del cantone

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Brasile	Guaratinguetà	Progetto Educativo "Creche São Manoel "	Sr. Maria Molinari	€ 4.945,00

Obiettivi del progetto:

- Accogliere 50 bambini di 6 mesi a 5 anni e 11 mesi, offrendo un servizio educativo negli aspetti: fisico, psicologico, intellettuale e sociale a complemento dell'azione della famiglia e della comunità;
- Dare assistenza educativa mediante personale pedagogicamente preparato, cercando di sviluppare equilibratamente le capacità psico-emotive dei bambini;
- Aiutare le mamme, creando aiuti di protezione materno-infantile, realizzando un sostegno socio-educativo con una equipe interdisciplinare e, quando necessario, indirizzandole ai servizi di base offerti dalla municipalità;
- Offrire un servizio di prevenzione medico-odontologica ai bambini inseriti nel progetto, con l'aiuto di operatori professionali messi a disposizione dalla Prefettura;
- Offrire ai bambini alimentazione sana;
- Realizzare attività ricreative con giochi e giocattoli, guidate dalle educatrici.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Brasile	Minas Novas	Progetto Socio educativo di Minas Novas	Sr. Annamaria Ortelli	€ 9.784,50

Minas Novas è una cittadina di 12 mila abitanti ed è situata in una regione (Minas Gerais) riconosciuta dagli organismi internazionali come una delle aree più povere del mondo. La mancanza di acqua per la scarsità delle piogge e l'assenza di progetti alternativi ad una economia di sussistenza, sono le cause principali di una forte emigrazione.

Il progetto vuole sostenere bambini della scuola materna, l'Opera ne accoglie sino a 150, per 10 ore al giorno. Vengono ospitati solo bambini provenienti da famiglie molto povere. Le strutture, oltre a non far mancare il pane quotidiano (colazione, pranzo e merenda), cercano di offrire ai bambini un'educazione attraverso il supporto di maestre preparate. Il progetto è rivolto anche al sostegno di adolescenti che frequentano il Programma Don Bosco con due turni giornalieri. Viene fornito un pasto e una merenda ed è funzionante un doposcuola per lo svolgimento dei compiti.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Brasile	Salvador Bahia	Salvador Bahia: sostegno a bambini e adolescenti nei quartieri di Brotas, Itàpoa, Villamerica, Valeria	suor Candida Binotto	€ 7.350,00

Settori d'intervento:
- Evangelizzazione (attività collegate all' annuncio ed alla catechesi).
- Sociale/sanitario (minori, salute, ecc.)
- Scolastico

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:
- garantire ogni giorno un pasto bilanciato,
- migliorare la scolarizzazione, tenendo conto di tutto ciò di cui un bambino ha bisogno per la frequenza scolastica (indumenti, materiale didattico ecc.),
- garantire l'assistenza medica, farmacologica ed eventualmente psicologica.
- spingere i ragazzi più grandi a frequentare laboratori e corsi professionali per raggiungere un futuro lavorativo che li renda autonomi.

L'efficacia del progetto è garantita dall'appoggio di tanti volontari del posto, di collaboratori medici e di insegnanti, oltre che dalle suore, che hanno deciso di condividere la loro vita con i poveri.

Il progetto avviato da suor Anna Grazia Bressan, dopo la sua prematura scomparsa, è proseguito dalle consorelle.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Perù	Yurimaguas	Assicurare la scolarizzazione, l'alimentazione e il miglioramento delle condizioni sociali di bambini e ragazzi nel distretto di Yurimaguas.	Huapaya Marianella	€ 13.941,50

Obiettivi del progetto:
- Aiutare i bambini con famiglie in difficoltà, abbandonati dai genitori, ammalati o disabili ecc.
- Ridurre il numero di bambini che non possono frequentare la scuola elementare o secondaria.
- Offrire la possibilità di continuare lo studio ai ragazzi e ragazze dei diversi villaggi dopo la scuola elementare che non possono accedere alla scuola media per la povertà dei genitori.
- Ridurre la denutrizione dei bambini.
- Migliorare le condizioni sociali ed economiche degli abitanti dei diversi villaggi della etnia Chayahuita.
- Aiutare nello studio bambini e ragazzi orfani o in difficoltà economiche.
- Assicurare che i bambini disabili abbiano ogni giorno il latte necessario.

Azioni:

- Città di Yurimaguas (sostegno a bambini orfani, disabili)
- Balsapuerto (aiuto ai ragazzi che hanno i genitori ammalati o in difficoltà economica per andare alla scuola media)
- villaggio Progreso (sostegno ai bambini della scuola elementare)
- Varadero (aiuto ai ragazzi che si spostano da altri villaggi per studiare nella scuola media)
- Barranquita (Aiuto ai bambini ammalati o denutriti)

In tutti questi contesti sociali è garantita ai bambini un'alimentazione completa, è assicurato il pagamento delle tasse scolastiche, la fornitura della divisa scolastica ed il materiale scolastico necessario.
Valutare il progresso dei ragazzi e dei bambini in relazione agli obiettivi previsti.

c. Asia

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
India	Patha Reddy Palem	Educazione di Base in favore di bambini poveri delle zone rurali	George Chowdary	€ 2.855,00

L'obiettivo del progetto è quello di facilitare l'unità e lo spirito comunitario fra le diverse caste; ridurre il numero dei bambini che non possono frequentare la scuola; creare uguali possibilità educative per tutti; ridurre la denutrizione fra i bambini; diffondere la consapevolezza del problema del lavoro minorile; migliorare le condizioni sociali ed economiche degli abitanti del paese.

Azioni

- Identificare i gruppi che vivono al di sotto della soglia di povertà e tra questi i bambini.
- Programmare incontri con i gruppi identificati per favorire la partecipazione attiva al progetto,
- Organizzare percorsi periodici per l'educazione all'igiene e checkup sanitari per bambini e genitori,
- Garantire un'alimentazione completa ai bambini,
- Provvedere al pagamento delle tasse scolastiche, alla fornitura del vestiario per la scuola, dei libri e degli altri articoli necessari.
- Trovare un insegnante di sostegno, disponibile oltre l'orario scolastico, per i bambini che ne necessitano,
- Organizzare attività sportive, giochi, corsi ed altre attività extra curriculari,
- Promuovere incontri con i genitori all'inizio di ogni semestre accademico per verificare gli effetti del progetto sui bambini.
- Valutare il progresso dei bambini in relazione agli obiettivi del progetto e recuperare gli eventuali ritardi rispetto alle tappe stabilite.
- Monitorare l'andamento scolastico e incoraggiare alla prosecuzione degli studi.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Tailandia	Provincia di Lampang	"Cammino". Interventi di scolarizzazione per una educazione all'auto sviluppo sostenibile ed integrato.	P. Arioldi Maurizio	€ 6.272,50

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

Offrire possibilità di scolarizzazione nel contesto più ampio possibile attraverso la creazione di ostelli che permettano la frequentazione della scuola.
Favorire l'inserimenti di nuovi giovani insegnanti in strutture scolastiche non funzionanti a causa della mancanza degli stessi.

Attraverso il meccanismo degli ostelli è possibile seguire più da vicino il regime alimentare e sanitario dei singoli bambini, molto spesso ancora segnato da malnutrizione, denutrizione e malattie epidemiche tipiche della zona subtropicale.

La frequenza alla scuola apre in maniera definitiva la possibilità di un riconoscimento ufficiale di questi ragazzi e delle loro famiglie da parte degli organi locali di governo.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Tailandia	Maechan - Chiangrai	"Cammino". Interventi di scolarizzazione per una educazione all'auto sviluppo sostenibile ed integrato.	Pelosin Adriano	€ 3.280,00

La missione di Maechan sorge nel Nord della Thailandia e si occupa di evangelizzazione e promozione umana in particolare nei confronti di minoranze etniche locali chiamate anche tribù dei monti.
Si tratta di popolazioni molto numerose in Laos, Birmania e Cina ma qui in Tailandia rappresentano una minoranza e sono relegate sui monti del Nord.
Questi gruppi entrati in fasi successive come profughi o a seguito di flussi migratori, rappresentano la parte più debole ed indifesa di una società che ancora fa fatica a riconoscerli; moltissimi ancora non hanno ottenuto la cittadinanza e trovandosi in mazzo ai monti ed alle foreste mancano delle strutture base di supporto, soprattutto per quanto riguarda la sanità e la scolarizzazione.
Nella giurisdizione della missione si trovano 30 villaggi, quasi tutti situati in zona montagnosa, con circa 15.000 abitanti, tutti di minoranze etniche: Akha, Karen, Yao. In media ci sono 400 persone per villaggio, dei quali circa il 40% sono minori in età scolare elementare e media inferiore. In molti villaggi non esiste la scuola statale.
Il progetto garantisce:

- l'inserimento graduale nella società da parte di ragazzi e giovani che ancora si trovano ai margini per entrare a pieno diritto nel mondo sociale, culturale e lavorativo
- miglioramento dell'educazione alimentare con appropriata ed equilibrata somministrazione di alimenti locali
- accoglienza di pazienti in una piccola infermeria e servizio d'accompagnamento per ricoveri e visite ospedaliere e interventi d'urgenza nei casi più gravi

d. Medio Oriente

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Libano	Meinetz – Regione di Akkar	Ecole St. François d'Assise	S. Beatrice Skorti	€ 8.593,00

Le suore Missionarie Francescane del Sacro Cuore sono arrivate a Menjez nel 1988 in piena guerra, provenienti dalla provincia orientale di Cipro, senza né convento né scuola. Le lezioni sono iniziate in una stanza della parrocchia con 15 alunni e per sei anni si tenevano ovunque fino al completamento della costruzione della scuola nel 1994. Attualmente sono presenti 250 alunni. I corsi si svolgono secondo il nuovo programma scolastico libanese, con apprendimento delle lingue, utilizzo del computer e attività sportive e artistiche. In questi ultimi anni si sono create due nuove classi per ragazzi affetti da gravi disabilità. Questo ha comportato l'assunzione di due insegnanti specializzati, di uno psicologo e l'onere di attrezzare le aule secondo le esigenze dei nuovi allievi. Con il tempo all'edificio scolastico, si è aggiunto un dispensario con annesso laboratorio di analisi, diretto da una infermiera diplomata che con l'aiuto bisettimanale di due medici serve 12 villaggi della regione di Akkar. All'inizio alcune organizzazioni fornivano i medicinali, ma in questi ultimi anni gli aiuti sono diminuiti notevolmente.

e. Europa

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Albania	Juban	Sostegno alla scuola materna di Juban	Sr. Zonta Assunta	€ 2.820,00

L'iniziativa vuol dare la possibilità di accogliere in una struttura adeguata (realizzata grazie al contributo della Caritas di Udine e di molti volontari friulani) circa 50 bambini in età prescolare che vivono a Jubani, piccolo centro non lontano da Scutari. I bambini (3-5 anni) imparano a socializzare e ad avere cura della loro persona; vengono preparati per l'ingresso nella scuola elementare e possono nutrirsi in maniera adeguata.
Annesso all'asilo c'è un ambulatorio diretto da una dottoressa albanese che dà assistenza e formazione sanitaria ai bambini e alle mamme.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Romania	Campina	Progetto "Casa Sperantei"	Sr. Marisa Zanetti	€ 2.757,00

La "Casa Sperantei" (Casa della Speranza) si trova a Campina ed è gestita delle suore di San Giuseppe di Aosta. Ha ospitato dal 1993 bambini abbandonati dai genitori negli ospedali, per strada o lasciati per un periodo in affidamento, fin quando le condizioni economiche familiari ne consentono il reintegro.
Infatti le suore hanno cercato di reintegrare il bambino nella sua famiglia e poi, nel caso questo non fosse possibile, si opta per l'adozione legale in Romania o in altri Paesi.
Dal 2000 i bambini sono ospitati presso la nuova casa di accoglienza (di 2000 mq) realizzata anche grazie a contributi economici ed ai volontari giunti dal Friuli.

A causa del cambiamento delle leggi, la casa Sperantei dal 2010 non riceve più neonati perché i bambini inferiori ai 2 anni vengono affidati direttamente alle famiglie. I ragazzi attualmente ospitati sono più grandicelli e vengono portati dai Servizi Sociali che li hanno sottratti alla miseria e a genitori incapaci di provvedere ai loro bisogni. I ragazzi frequentano le scuole elementari e/o medie.
Vengono seguiti nel percorso scolastico da educatori per aiutarli a inserirsi nel contesto sociale. Vengono aiutati da una equipe di psicologi per mitigare i comportamenti aggressivi spesso presenti nelle famiglie di provenienza. Attualmente vengono ospitati 56 bambini.

Microprogetti

Tabella dei principali progetti finanziati nel 2017:

Progetto N°	Titolo	Importo	%
AFRICA		€ 130.740,74	69,00%
Burundi		€ 5.000,00	2,64%
00005/2017	Centro di sanità di Gatongati	€ 5.000,00	
Togo		€ 3.000,00	1,58%
00017/2017	Completamento della Chiesa di Kouve	€ 3.000,00	
Etiopia		€ 112.104,74	59,16%
00007/2014	Rafforzamento delle comunicazioni, della logistica e del coordinamento della diocesi di Emdibir	€ 8.065,94	
00013/2015	Miglioramento contesto socio-economico Emdibir	€ 29.321,04	
00014/2015	AVS Etiopia 2015/2016	€ 2.344,16	
00016/2015	Community Led Agricultural outreach & Livelihood Development Project in Cheha Woreda, Guraghe Zone, SNNP Region	€ 24.419,36	
00016/2016	Servizio Civile 2016	€ 12.674,86	
00003/2017	Costruzione classe prima elementare a Galya Rogda	€ 12.018,00	
00007/2017	Progetto agricolo Emdibir II anno	€ 11.271,00	
00011/2017	Cucina a legna suore Zizencho	€ 1.352,00	
00013/2017	Costruzione Sperimentale Cisterne Per Raccolta Acqua Piovana - Emdibir	€ 2.000,00	
00014/2017	Servizio Civile 2017/2018	€ 3.138,38	
00015/2017	Fibra ottica a Emdibir	€ 2.500,00	
00016/2017	Casa del volontario a Emdibir	€ 3.000,00	
Tanzania		€ 10.636,00	5,61%
00010/2016	Nido di infanzia e scuola primaria a Bagamoyo - I fase	€ 10.636,00	
AMERICA LATINA		€ 27.900,00	14,72%
Argentina		€ 20.000,00	10,56%
00002/2017	Costruzione centro Caritas parrocchia Sagrada Familia di San Martìn	€ 20.000,00	
Brasile		€ 2.900,00	1,53%
00004/2017	"Viva a arte na vila Belo Horizonte": centro comunitario per giovani della Comunità Nossa Senhora Aparecida di Vila Apolonia, nel Minas Gerais	€ 2.900,00	
Colombia		€ 5.000,00	2,64%
00009/2017	Forum Amazzonia: contesto di vita che unisce le sponde	€ 5.000,00	
EUROPA		€ 30.840,61	16,28%
Grecia		€ 30.840,61	
00001/2014	Sostegno dei progetti di Caritas Grecia per la popolazione impoverita	€ 30.840,61	
Totale progetti		€ 189.481,35	100,00%

a. Africa

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00005/ 2017	Burundi	Gatongati	Completamento della Chiesa di Kouve	Don Emmanuel Runditze	€ 5.000,00

Il progetto, proposto e realizzato da don Emmanuel Runditze, parroco di Majano, ha previsto la costruzione di un centro sanitario a Gatongati che permetterà l'accesso alle cure sanitarie a circa 25.000 abitanti delle colline di Mahonda, Ruyiyi, Gatongati Masama e Rugari.
Il centro ha un reparto di maternità con annessi servizi per l'infanzia: un consultorio prenatale, il centro nutrizionale e la pediatria.

I lavori sono iniziati nel gennaio 2017 e termineranno a maggio – giugno 2018

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00017/ 2017	Togo	Kouvé	Centro di sanità di Gatongati	Pére Benjamin Akouétè Glele. Suor Irmarosa Villotti - Suore della Provvidenza	€ 3.000,00

La Parrocchia di Kouvé, dove le Suore della Provvidenza sono presenti sin dal 1995, è molto estesa e per facilitare l'evangelizzazione è stata creata a Gboli una sede secondaria dedicata a San Luigi Scrosoppi.
Gboli è un villaggio situato a 2 km da Kouvè, dove i Comboniani fondarono la parrocchia di Cristo-Re. È un villaggio principalmente agricolo con circa 1.000 abitanti dei quali il 60% è di religione animista. Del 40% dei cristiani, i fedeli della Chiesa di San Luigi rappresentano il 15%. In seno alla Chiesa i principali movimenti sono costituiti dalla Corale, dalla Legione di Maria, dal Sacro Cuore, da San Antonio di Padova e dal Rinnovamento. I fedeli prendono attivamente parte allo sviluppo socio-economico e spirituale del villaggio. Ed è per questo che hanno relazioni molto buone con gli altri cristiani degli altri villaggi e questo potrà permettere alla Chiesa di aumentare la propria influenza. Per più anni tutte le celebrazioni e gli incontri di preghiera sono stati fatti sotto un apatam costruita in paglia, che è stata più volte danneggiata dalle intemperie e successivamente rifatta. Inoltre durante la stagione delle piogge la messa è disturbata e talvolta è impossibile celebrarla. Ciò non costituisce una buona immagine agli occhi degli abitanti dei villaggi e scoraggia alcuni fedeli. Inoltre la zona è interessata al fenomeno dell'esodo rurale e del cattivo rendimento dell'agricoltura con la conseguenza di impoverire la situazione finanziaria della Chiesa.
Ciononostante la comunità di base si è molto impegnata e con le proprie risorse e iniziative è riuscita a costruire una chiesa in mattoni e ora sono arrivati al tetto.
Il parroco don Benjamin Glele ha accompagnato e responsabilizzato la comunità di base e le suore della provvidenza hanno fatto conoscere ed amare San Luigi Scrosoppi, soprattutto per la sua grande carità, l'amore agli ultimi e l'abbandono alla Provvidenza.
Invero Kouvè e i villaggi vicini sono molto devoti a San Luigi anche perché nel 2003 è stato aperto il Centro per la cura e la prevenzione dell'AIDS che porta il suo nome e che è diventato un punto di riferimento per tutta la regione centrale e marittima del Togo.
Il contributo di Missiòn Onlus ha permesso la realizzazione della copertura e la conclusione dei lavori.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
00007/14	Etiopia	Emdibir	Rafforzamento delle comunicazioni, della logistica e del coordinamento della diocesi di Emdibir.	Abba Teshome Fikre – Direttore EmCS	€ 8.065,94

Il Progetto nasce per rispondere a un'esigenza di funzionalità tecnico – operativa di tutte le strutture della Diocesi di Emdibir. Da una verifica da noi effettuata sul Territorio all'inizio del 2014 è emerso che il complesso delle strutture sanitarie e scolastiche della Diocesi (7 cliniche, 2 ospedali, 47 scuole) è fortemente a rischio sotto il profilo del deperimento strutturale per mancanza quasi totale di manutenzione. Sono molti gli edifici che abbisognano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Alcuni Servizi rischiano l'interruzione per scarsa agibilità dei locali. La situazione attuale in ordine alla mancata manutenzione è preoccupante, ma rischia di diventare ingestibile se non affrontata presto ed in modo adeguato. Pochi sono i fondi disponibili per gli stabili sanitari ed ancor più limitati quelli per l'ambito scolastico. Non esiste del personale specializzato per assolvere anche ai più banali interventi di manutenzione. A questo si aggiunga una grande difficoltà di comunicazione tra "strutture" decentrate e sede della Diocesi, ma anche tra la Diocesi e le Associazioni Occidentali (soprattutto italiane) che hanno finanziato e finanziano le varie opere. Anche la gestione dei medicinali nelle varie cliniche soffre di problemi legati alla frammentazione degli acquisti ed agli alti costi che questa comporta. Da qui il nostro Progetto che prevede la creazione di un magazzino centrale sito presso il compound della Diocesi ad Emdibir, magazzino funzionale per tutto ciò che concerne i materiali per la manutenzione delle varie strutture, ma anche per quanto riguarda l'acquisto e distribuzione programmata dei vari farmaci necessari alle cliniche della Diocesi, con conseguente risparmio economico per queste ultime e, prima ancora, con la certezza della disponibilità immediata dei prodotti "salva vita". Il Progetto prevede inoltre un Responsabile coordinatore tecnico e una serie di suoi collaboratori manutentori. C'è poi un potenziamento dei sistemi di comunicazione, compreso un migliore flusso di informazioni tra "servizi" e "eparchia" e tra "eparchia" e "Finanziatori".
Il progetto in loco è gestito da Luigi Facchin, un volontario di Vicenza permanentemente presente ad Emdibir che coordina e gestisce le attività del Centro Servizi.
Il Progetto ha la durata triennale ed è finanziato per la maggior parte da fondi della CEI e cofinanziato da Missiòn Onlus ed altre sei Associazioni Italiane e terminerà nel marzo 2018. Dopo la rendicontazione si valuterà se riproporre il progetto a qualche finanziatore per dare continuità alle attività del Centro Servizi.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00013/2015	Etiopia e Costa d'Avorio	Emdibir Daloa	Miglioramento contesto socio economico Emdibir (Etiopia) e Daloa (CdA) - Regione FVG	Abba Teshome Fikre – direttore EmCS e Abba Aby Abraham direttore TVET	€ 29.321,04

Questo progetto triennale, finanziato dalla regione FVG, prosegue ed espande le attività iniziate con il progetto 008/2011. È svolto in partenariato con il CeVI che ha attività di formazione analoghe alle nostre in Costa d'Avorio, per cui circa un terzo del progetto è realizzato in quel paese.
Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a garantire l'inserimento professionale delle donne e dei giovani delle fasce sociali più vulnerabili etiopi ed ivoriane. (cfr. Obiettivi di Sviluppo del Millennio 1.B e 3.). nello specifico il progetto intende:
1)Accrescere le competenze professionali delle donne e dei giovani di Emdibir (Etiopia) e Daloa (CdA).
2)Sostenere l'avvio di attività generatrici di reddito per le fasce più vulnerabili della popolazione.
3)Attivare meccanismi specifici volti all'inserimento professionale dei giovani e delle donne

Le Principali attività previste ad Emdibir nel triennio sono:

- Assunzione e formazione di un contabile
- Frequenza ai corsi annuali di aggiornamento e perfezionamento
- Raccolta e predisposizione del materiale didattico integrativo

- Corsi di formazione in informatica, edilizia e metal workshop
- Realizzazione annuale di un breve corso di avviamento al lavoro.
- Attivazione di contatti e relazioni con le aziende per svolgere tirocini
- Avviamento Piccole Attività Generatrici di Reddito (AGR)
- Avviamento di 3 microimprese giovanili
- Costituzione e funzionamento di un comitato scolastico di supporto alla gestione del TVET
- Realizzazione di 2 visite di una delegazione dalla Costa d'Avorio per lo scambio di buone prassi

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00014/ 2015	Etiopia	Emdibir	Formazione per lo sviluppo - progetto AVS Etiopia 2015/2016	Abba Teshome Fikre – direttore EmCS e Abba Aby Abraham direttore TVET	€ 2.344,16

Questo progetto è il secondo anno consecutivo che realizziamo in Etiopia un progetto AVS (Anno di Volontariato Sociale). dopo Monica Abriola e Fabia Goruppi che sono partite con il progetto 2015 Noemi Iaffaldano e (Agronoma e Giuliana Tavoschi, Architetto. Entrambe sono partite a novembre 2015

Come accennato, le volontarie si sono impegnate in 2 principali ambiti:

- Assistere il direttore del St. Anthony's Catholic Technical College nelle sue ordinarie attività di gestione della scuola e del progetto educativo e nel mantenere i contatti con i partner in Italia. (Giuliana Tavoschi)
- Contribuire al rafforzamento della sostenibilità finanziaria del College e al suo ruolo propulsore nell'economia comunitaria dell'area circostante attraverso l'avvio di un apposito intervento in ambito rurale (Noemi Iaffaldano

Giuliana ha Terminato il suo servizio a novembre 2016 mentre Noemi ha dato la sua disponibilità a continuare la sua permanenza dato che il progetto agricolo era in piena fase di realizzazione alla scadenza del suo mandato. Rimarrà ad Emdibir almeno fino a luglio 2017.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la nostra Caritas Diocesana e la Caritas Italiana che hanno finanziato e permesso la sua realizzazione.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00016/2015	Etiopia	Emdibir	Community Led Agricultural outreach & Livelihood Development Project in Cheha Woreda	Abba teshome Fikre, direttore dell'EmCS	€ 24.419,36

Questo progetto ha una approvazione ufficiale da parte del governo etiope tramite gli uffici distrettuali. È stato presentato dall' Emdibir Catholic Secretariat (EmCS), che coordina tiutti i progetti di sviluppo della chiesa locale, in collaborazione con il St. Anthony's Catholic Technical College (TVET), che stiamo già sostenendo da diverso tempo.
In Italia i nostri partner sono "l'Associazione Un Chicco per Emdibir", che partecipa per il 50% dei costi, con la collaborazione dei professori dell'università cattolica di Piacenza, Prof. Bertoni e Prof. Tabaglio e dall'Università di Udine: Prof. Dalla Costa e il Dr. Di Giusto.

Il progetto si propone di migliorare la dieta e le condizioni di vita di 15 famiglie che vivono nel villaggio adiacente alla scuola professionale, attraverso un approccio di genere. chi si dedica all'agricoltura, infatti, sono quasi esclusivamente le donne che coltivano la terra attorno alla loro casa. La coltivazione principale è il falso banano (Ensete), la cui polpa viene sfibrata a mano e fatta essiccare sotto terra per ottenere, dopo il processo di

disidratazione, una farina con che viene cotta ottenendo una specie di pane chiamato coccio. Questo alimento è piuttosto povero ed è composto principalmente di amidi. È importante quindi riuscire a variare la dieta della popolazione.
Il progetto ha visto una prima fase in cui si sono fatti degli orti presso la scuola professionale di Emdibir, assieme alle donne selezionati. L'esperienza acquisita è stata poi trasferita nei terreni di proprietà delle singole famiglie dove ogni donna ha realizzato il proprio orto con l'assistenza tecnica degli agronomi di progetto.
Il progetto è seguito da Noemi Iaffaldano, agronoma in Anno di Volontariato Sociale, affiancata a fine 2016 da Sara Zuliani, una nuova volontaria in servizio Civile. C'è stato per alcuni mesi anche la presenza di Giorgio Gotra, un volontario inviato da Un chicco per Emdibir che si è dimostrato molto efficace negli aspetti organizzativi del progetto

I risultati ad oggi sono stati molto positivi tanto che il vescovo ci ha chiesto di poterlo proseguire per almeno altri due anni.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00016/ 2016	Etiopia	Emdibir	Servizio Civile 2015/2016.	Abba Teshome Fikre – direttore EmCS	€ 12.674,86

Siamo riusciti a far approvare da parte della presidenza del consiglio dei Ministri un progetto di servizio civile all'Estero. Il titolare del progetto è la Caritas Italiana, ente accreditato per la presentazione dei progetti in SCN. L'anno prossimo potremo presentare il progetto come Caritas di Udine dato che abbiamo richiesto l'accreditamento anche come ente per la presentazione di progetti SCN all'estero. Ente esecutore del progetto è Missiòn Onlus. Questo progetto è il prosieguo dei due anni di AVS con il vantaggio che lo stato si impegna al pagamento dei costi di permanenza delle volontarie all'estero, ai costi dei viaggi e dei visti e riconosce loro una remunerazione. Ciò permette l'abbattimento dei costi e quindi di destinare più risorse alle attività specifiche che le volontarie vanno a realizzare.

A novembre, dopo una formazione ad Udine e a Roma sono partite due Volontarie. Sara Zuliani, che come già accennato affianca Noemi Iaffaldano e Anna Medvedeva che ha sostituito nell'affiancamento al direttore della scuola professionale Giuliana Tavoschi.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00003/ 2017	Etiopia	Galya Rogda	Costruzione classe prima elementare a Galya Rogda	Abba Habte sellasie Antoine, Direttore EmCS	€ 12.018,00

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la ditta Baby Expert di Corno di Rosazzo, che aveva già collaborato con Missiòn Onlus sul progetto 003/2011 con la costruzione di una scuola nel villaggio di Guidiguis in Cameroon.
Con un residuo di questo progetto e il reperimento di nuove risorse è stato possibile costruire una classe per la prima elementare in modo che i bambini che frequentano l'esistente scuola materna, possano continuare senza dovere spostarsi in villaggi lontani.
Galya Rogda si trova nella diocesi di Emdibir, in una zona i cui vive l'etnia Gumus, che è stata trasferita dal nord ovest dell'Etiopia in questa zona centinaia di anni fa. Essendo più vicini alle popolazioni sudanesi che a quelle etiopi sono discriminati dal resto della popolazione, vivono in una enclave isolata in condizioni molto arretrate. La realizzazione della scuola è dunque un passo importante per favorire la loro integrazione sociale.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00007/ 2017	Etiopia	Cheha Woreda, zona di Guraghe,Regione SNNP	Progetto agricolo Emdibir - II anno	St. Anthony's Catholic Technical College – Fr. Daniel	€ 11.271,00

È la continuazione del progetto 0016/2015. L'obiettivo principale del progetto è di sviluppare il sistema di produzione agricolo attraverso sostegno pratico e tecnico e di migliorare le condizioni di vita delle famiglie con a capo una donna in una determinata area. È ideato in modo tale che le diverse esperienze e abilità possano essere aumentate per affrontare le sfide relative allo sviluppo di un'area designata e oltre.
Partecipano all'iniziativa Associazione Missiòn Onlus di Udine, Un Chicco per Emdibir di Broni (PV), le Univeristà di Udine e Piacenza e l'Ethiopian Catholic Church di Emdibir.
Nello specifico, i target del progetto sono:

- Incrementare la coltivazione e l'allevamento e le entrate delle famiglie coinvolte.
- Sviluppare l'alimentazione attraverso l'introduzione di diversi ortaggi, distribuzione di pollame di razza diversa e un miglioramento dell'allevamento.

I beneficiari di questo progetto saranno le 25-30 famiglie del gruppo coltivatori, per un totale di circa 500 persone. Anche le comunità vicine saranno indirette beneficiare del progetto, avendo la possibilità di imparare nuovi metodi.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00013/ 2017	Etiopia	Emdibir	Costruzione sperimentale cisterne per raccolta acqua piovana	St. Anthony's Catholic Technical College – Fr. Daniel	€ 2.000,00

L'intero villaggio di Emdibir sta recuperando l'acqua dal serbatoio della scuola, che viene alimentato da un pozzo profondo con pompa elettrica. Missiòn Onlus ha quindi valutato un modo economico per costruire container in grado di raccogliere una buona quantità di acqua piovana e mantenerla pulita.
A Udine, è stato contattato un volontario che ha sviluppato una buona esperienza nella costruzione di serbatoi di lastre prefabbricate autoprodotte con una capacità di 17.000 litri. Si chiama Tullio Fabbro e dal 2009 ha imparato in Brasile la tecnica di costruzione e l'ha migliorata con l'esperienza, poi l'ha diffusa in diversi paesi dell'America Latina come Argentina, Ecuador, Perù, Messico, Bolivia e Guatemala. Fino ad ora il sistema si è dimostrato un sistema a basso costo con un costo medio da 300 a 500 € per ciascun serbatoio.
Obiettivi del progetto:

- La valutazione del rapporto costo-efficacia nell'area dei serbatoi d'acqua costruiti con lastre prefabbricate autoprodotte.
- Avere addestrato un tecnico per replicare il progetto se viene dimostrato il rapporto costo-efficacia

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00014/ 2017	Etiopia	Emdibir	Servizio Civile 2017/2018	Abba Habte Sellasie Antuan, Direttore EmCS	€ 3.138,38

Le ragazze in servizio civile 2016/17 hanno terminato il loro servizio a fine settembre e sono state sostituite a metà ottobre da due nuove volontarie: Elena Casciaro e Valeria Stellin. La prima assiste il direttore della scuola professionale nella gestione ordinaria della scuola mentre la seconda, agronoma, segue il progetto di sviluppo agricolo (7/2017). Presteranno servizio fino a fine settembre 2018.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00015/ 2017	Etiopia	Emdibir	Fibra ottica a Emdibir	Abba Habte Sellasie Antuan, Direttore EmCS	€ 2.500,00

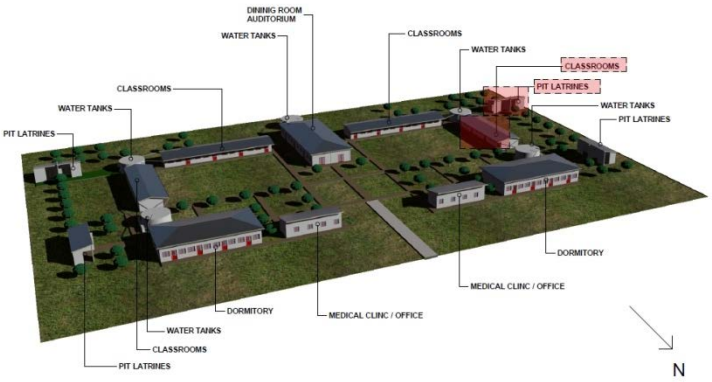
Uno dei problemi per la comunicazione tra l'Italia ed Emdibir riguarda la lentezza e la precarietà della connessione ad internet. Assieme ad una altra associazione trentina questo piccolo investimento ha permesso di ottenere una connessione veloce ed una rete WiFi in tutte le strutture dell'eparchia (La casa del vescovo, la guest house dei volontari e il segretariato cattolico). Questo significa poter telefonare gratuitamente attraverso WhatsApp o Skype e spedire email con file allegati anche di grandi dimensioni.

Si è dunque resa molto più efficiente ed efficace l'attività dei volontari sul posto e soprattutto del segretariato cattolico e resa più facile la definizione e la esecuzione delle varie progettualità in corso.

00016/ 2017	Etiopia	Emdibir	Casa del volontario	Abba Habte Sellasie Antuan, Direttore EmCS	€ 3.000,00

Attraverso il coordinamento e la collaborazione tra diverse associazioni che operano ad Emdibir si è potuto completare una casetta che era stata iniziata nel 2007 per l'allora volontario permanente sul posto Paolo Caneva. I lavori sono rimasti sospesi per molti anni con l'edificio terminato al grezzo.
Oggi finalmente l'abitazione è completata ed è abitata da Luigi Facchin, il responsabile del Centro Servizi di cui abbiamo accennato precedentemente.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00010/2016	Tanzania	Bagamoyo	Nido di Infanzia e scuola primaria	don Roman Riziki Shayo	€ 10.636,00



Bagamoyo nella lingua swahili significa "deponi il tuo cuore"; probabilmente era riferito agli schiavi che venivano portati qui per essere venduti oltremare, e che quindi abbandonavano ogni speranza, oppure ai portatori delle merci, che giunti in città potevano finalmente riposare. Nel 1868 padre Antonio Horner della Congregazione dello Spirito Santo, giunse sulla terraferma da Zanzibar, per fondare a Bagamoyo la missione più antica della Tanzania. I missionari cattolici si insediarono nella zona sin dal 1886, creando un rifugio per i bambini salvati dal commercio degli schiavi. L'insediamento si sviluppò sino a comprendere una chiesa, una scuola e alcune piccole attività produttive (progetti agricoli e officine). Oggi la cittadina è un centro di secondo piano ed è nota soprattutto per la fabbricazione di imbarcazioni tipiche note come dhow.
Il quartiere di Miono Kikaro comprende tre villaggi la cui popolazione è di oltre 20.000 persone. L'estrema povertà in cui versa il paese ha privato migliaia di bambini dei loro diritti fondamentali ad una buona educazione e alle necessità primarie di vestiario, acqua, abitazione, cibo e assistenza sanitaria.
Il quartiere non possiede una scuola primaria. La scuola più vicina si trova a circa 8 km e raggiungerla da parte dei ragazzi disabili con difficoltà di deambulazione, specie nella stagione delle piogge, è molto difficoltoso.

Il progetto prevede la costruzione di una grande scuola che, nelle intenzioni di don Roman dovrebbe esser completata nel giro di dieci anni.
Ci sarà una scuola materna e una scuola primaria per dare una buona istruzione ai ragazzi/e meno fortunati della zona sia orfani che disabili (albini, ciechi e sordi) e a tutti coloro, che vivono in difficili situazioni socio-economiche. La stessa Costituzione del Paese del 1975 proclama e promuove il diritto all'istruzione di tutti i ragazzi specialmente di quelli affetti da disabilità, spesso discriminati e segregati. L'istruzione deve essere considerata come un'arma contro ignoranza, malattie e povertà.

Il progetto si propone di dare a 119 bambini tra i 7 e i 14 anni, affetti da varie disabilità, orfani e a coloro che versano in gravi difficoltà socio-economiche, la possibilità di frequentare la scuola e imparare a leggere e a scrivere, come tutti gli altri bambini in Tanzania, creando inoltre buone relazioni tra i ragazzi normali e quelli disabili.
Il progetto, già iniziato nel 2014, una volta finito prevede 14 classi, biblioteca, cucina, refettorio, 2 dormitori, uno per ragazzi e uno per ragazze, zona amministrativa, infermeria, sala polifunzionale, stanza per sport e giochi.
In questa fase, che prevede la costruzione di tre classi e dei bagni, Missiòn Onlus ha contribuito per 4.500 €

b. America Latina

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00002/ 2017	Argentina	San Martìn, Buenos Aires	Costruzione centro Caritas parrocchia Sagrada Familia di San Martìn	Padre Marcelo Gabriel Curiantun	€ 20.000,00

Obiettivo del progetto è la conclusione dei lavori per i locali adibiti a mensa, centro di ascolto e distribuzione Caritas e bagni della parrocchia "La Sagrada Familia" (Billinghurst) della Diocesi di San Martín a Buenos Aires. La chiesa parrocchiale di Billinghurst si trova in un quartiere a basso reddito, con un gran numero di bambini e giovani, dove la maggior parte degli adulti non ha accesso all'istruzione terziaria, e una grande percentuale non ha terminato la scuola superiore. L'area è classificata come non sicura per reati e dipendenze. Nella radio parrocchiale ci sono quattro baraccopoli (una grande, una media e due piccole). La parrocchia ha una scuola in tutti e tre i livelli con un'iscrizione di quasi 750 studenti (iniziale, primaria e secondaria) e fornisce le strutture per lo sviluppo del piano FINES (per gli adulti di finire secondario). La scuola ha un'ottima reputazione nel quartiere per il suo livello di istruzione (la domanda di reddito supera l'offerta scolastica di oltre 50 bambini all'anno).
Ha più di 120 leader o agenti pastorali (in circa 25 istituzioni, movimenti, pastorale e gruppi). Fornisce servizi in più aree: assistenza alle famiglie, mense, catechesi…

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00004/ 2017	Brasile	Vila Apoloni a, Minas Gerais	"Viva a arte na vila Belo Horizonte": centro comunitario per giovani della Comunità Nossa Senhora Aparecida	Luciano Di Fant	€ 2.900,00

La Comunità Nossa Senhora Aparecida dii Vila Apolonia, è abitata da famiglie venute dall'interno del Minas Gerais e da Bahia in cerca di una vita migliore. Purtroppo ora vivono in una favela di 15.000 abitanti, dove il tasso di violenza e criminalità è molto alto.

È un'area a rischio per i bambini e gli adolescenti che fino da giovani vivono in mezzo alla marginalità e al consumo e spaccio di stupefacenti.
Negli ultimi 15 anni la Comunità N.S. Aparecida ha costruito un Centro Comunitario, dove ci si ritrova, si fa festa, si celebra e si fa catechesi.

Nel marzo del 2013 questo Centro ha iniziato un progetto il cui obiettivo era di creare uno spazio dove i bambini e gli adolescenti potessero giocare, apprendere e formarsi. Attualmente questo spazio offre cinque laboratori: capoeira (arte marziale brasiliana), informatica, rinforzo scolastico, musica e sport per tre volte alla settimana per tre ore nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì. Attualmente sono seguiti 30 bambini in due turni. Il sogno della Comunità è allargare gli spazi per permettere ad altri bambini

di godere dell'assistenza in orari alterni a quelli scolastici e ridurre il loro numero nelle strade della favela. Perciò necessitano ulteriori risorse per poter aumentare i gruppi di bambini/e e ragazzi/e, le infrastrutture dello spazio, l'assunzione di nuovi professionali e l'acquisto di materiale da utilizzare nei vari laboratori.

Obiettivi del progetto:

- Togliere 50 bambini e adolescenti dalla vita di strada realizzando uno spazio,
- armonioso e sano, per giocare ed apprendere, dove gli stessi possano crescere nella convivenza fraterna, nella scoperta dei valori e nell'amore di Dio;
- miglioramento della frequenza, dell'apprendimento scolastico e dell'interesse per lo studio;
- miglioramento della salute attraverso il sussidio alimentare e di pratiche di igiene; loro inserimento nel mondo della comunicazione digitale;
- superamento degli squilibri e dei blocchi psicologici, identificazione delle difficoltà di apprendimento e sue possibili cause;
- creare un gruppo di "Convivenza familiare" degli assistiti con la conseguente integrazione nella vita della Comunità.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00009/ 2017	Colombia		Forum Amazzonia: contesto di vita che unisce le sponde	Padre Angelo Casadei	€ 5.000,00

Il Vicariato Apostolico di Puerto Leguìzamo-Solano fu creato da Papa Benedetto XVI il 21 febbraio 2013 e attualmente ha una popolazione di 46.000 abitanti di cui 36.000 fedeli cattolici.

Bagnata dai fiumi Caqueta, Putumayo e dai loro affluenti, questa regione ha vissuto per anni una realtà geopolitica complessa. L' unica forma di accesso a questa "zona tra i fiumi" è fluviale o aerea, fattore che influenza direttamente il costo della spesa familiare nonché lo spostamento all'interno di altre regioni. Questo ha avuto come conseguenza la parziale assenza degli Stati, il non soddisfacimento dei bisogni di base della popolazione, come l'alloggio, l'istruzione, la sanità, l'occupazione, ecc. e la libera circolazione su strade e fiumi di gruppi armati, formando il territorio corridoi di movimento tra i Dipartimenti Amazzonici e anche tra Perù, Colombia ed Equador.

Il Forum Amazzonia 2017, da lunedì 6 a mercoledì 8 novembre 2017, dovrà trattare le varie problematiche dell'area Amazzonica, come territorio di frontiera dentro la Pan-Amazzonica, e invitare i partecipanti a prendere coscienza del territorio e a riflettere sui relativi problemi, impegnandoli a far sentire i cittadini quali popoli multi-etnici che vivono una vita di frontiera, custodi della Casa comune.

c. Europa

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00001/ 2014	Grecia	Atene e Syros	Un Pane 2014 - Sostegno dei progetti di Caritas Grecia per la popolazione impoverita	Danilo Feliciangeli per C.I. Antonio Voutsinos direttore Caritas Hellas	€ 30.840,61

È proseguita anche quest'anno l'attività di collaborazione con Caritas Hellas, Caritas Atene e Caritas Syros. Il progetto è stato avviato nel 2014 con la Campagna Quaresimale che il Centro Missionario Diocesano ha dedicato alla solidarietà con la Grecia.
nel 2017 si sono svolte le seguenti attività:

- Febbraio 2017: missione ad Atene, dove lo staff di Missiòn Onlus (Bianca Saracino, Stefano Comand, Michele Brusini) hanno tenuto dei momenti di formazione sulla progettazione e sull'organizzazione di campi di volontariato giovanili. I partecipanti erano 10 tra volontari e operatori di Caritas Hellas, Caritas Atene ed enti collaboratori. La missione è stata inoltre l'occasione per visitare strutture e servizi delle Caritas locali, monitorando lo stato di avanzamento delle progettualità condivise.
  A seguito di una riunione con lo staff di Caritas Atene è stato steso un draft di un progetto ("Caritas Athens Help Centre – Creation of a network for the Catholic Community and parishes – Animation and strengthening of volunteers") che prevede l'attvazione di una rete di centri di ascolto parrocchiali sul territorio della capitale. A seguito di questa bozza, si è prevista una study visit in Italia per le operatrici dell'help center di Caritas Atene.
- Aprile 2017: study visit in Italia di Venia Katrani, Vaia Papadopoulou, Nafsika Giannadaki (operatrici Caritas Atene) e Rino Pistone e Sofia Dassyra (Caritas Grecia). Durante la visita le operatrici di Caritas Atene hanno perfezionato il draft del progetto di network dei cda ateniesi, in collaborazione con lo staff di Missiòn onlus. Gli operatori di Caritas Hellas hanno potuto visitare servizi e strutture di Caritas Udine, per confrontarsi su buone prassi e stili di accoglienza.
- Maggio 2017 – Asieme a Caritas Italiana si è finanziato un progetto per la realizzazione di quattro centri di ascolto in quattro parrocchie di Atene e al rafforzamento del centro di ascolto diocesano.
- Estate 2017: Beatrice Corbini, studentessa in Scienze della formazione Primaria (Università di Bologna) e Valeria Stellin, agronoma dell'associazione Agronomi senza frontiere, si sono rivolte alla rete Caritas con una proposta progettuale che univa le loro competenze. La proposta consisteva nella realizzazione di un orto didattico in favore di bambini rifugiati. L'idea delle due ragazze era di sperimentare il progetto in Grecia, visto il grande numero di minori richiedenti asilo, appoggiandosi a progetti di accoglienza Caritas. Tra le Caritas diocesane impegnate in Grecia quella più vicina e che ha dimostrato più interesse per il progetto è stata la Caritas di Udine, con il tramite di Missiòn Onlus. Il progetto è stato quindi realizzato, con il supporto economico di Missiòn Onlus, nell'arco dell'estate 2017
- Estate 2017: sono stati 11 i volontari partiti da Udine per un periodo di servizio nell'ambito del gemellaggio con la Caritas Hellas. Tutti e 11 avevano partecipato al corso Solidarietà Per Azioni.
- Ottobre 2017: Missiòn Onlus ha contribuito alle spese per l'arredamento della struttura polifuzionale "Neos Kosmos" di Atene, adibita a centro di accoglienza per rifugiati, centro di ascolto, consultorio familiare e foresteria per volontari.

Bilancio esercizio 2017

comparato con esercizio anno precedente

All'Assemblea dei Soci
dell'Associazione Missiòn ONLUS

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Associati,

abbiamo esaminato la Relazione, il Rendiconto di Gestione, lo Stato Patrimoniale e la Nota Integrativa dell'esercizio 2017 della Associazione Missiòn Onlus redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile, facendo riferimento ai corretti principi contabili e alle raccomandazioni enunciate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto applicabili agli enti non commerciali.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un risultato di gestione positivo di 275 euro che si riassume nei seguenti valori:

Immobilizzazioni	124.005
Attivo Circolante	301.705
Ratei e Risconti	3.377
Totale Attivo	**429.087**
Capitale	275.349
Risultato di Gestione	275
Totale Patrimonio netto e Destinato	**275.624**
Debiti	88.784
Fondo TFR	6.419
Fondi amm.to	842
Ratei e Risconti	57.418
Totale Passività e netto	**429.087**

Tale risultato trova conferma nella Relazione sulle attività svolte, che si estrinseca nelle risultanze al 31 dicembre 2017 del Rendiconto di Gestione, riassunte come segue:

Proventi di Gestione	243.018
Oneri di Gestione	-243.766
Risultato operativo	**-748**
Proventi e oneri finanziari	1.023
Risultato d'esercizio	**275**

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto di Gestione presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e sulla base dei controlli, non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Signori Associati,
formuliamo pertanto il nostro assenso all'approvazione del Bilancio in esame e Vi confermiamo che concordiamo con la proposta avanzata dagli Amministratori in merito alla destinazione del risultato positivo di gestione di 275 euro a Fondo Istituzionale di Patrimonio Netto.

Udine, 10 maggio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Giuseppe Iseppi

Giuliana De Carli

Chiara Repetti

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Criteri di Valutazione Utilizzati

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono coerenti con quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto dei Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC. Si evidenzia che a partire dal 2017 i progetti vengono contabilizzati interamente nel Conto Economico in base ai costi e ai ricavi di competenza e non vengono più esposti Stato Patrimoniale come fondi inviati e/o ricevuti con contabilizzazione nel Rendiconto economico solo del risultato di progetto. Questo comporta alcune difficoltà nella comparazione delle voci di bilancio tra l'anno 2016 e 2017, che verranno chiarite nel corso della Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'Associazione.

PRUDENZA

In ossequio del principio di competenza nel bilancio si è provveduto a non iscrivere i ricavi di cui non si ha ancora la certezza giuridica.

COMPETENZA

Per la redazione si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo a cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.

ATTIVITÀ

Liquidità ***213.264 euro***

Nella voce liquidità sono comprese le giacenze di liquidità quali la cassa, i conti correnti bancari e postali. Alla chiusura dell'esercizio le liquidita dell'Associazione ammontano complessivamente ad euro 213.264 e presenta un decremento pari ad euro 66.325 rispetto al 2016.

Titoli **525 euro**

Invariata rispetto al precedente esercizio, la voce rappresenta i titoli detenuti dall'Associazione nella Banca Popolare Etica per euro 525, 10 azioni al valore nominale di 52,5 euro cadauna.

Crediti **87.917 euro**

I crediti ammontano complessivamente ad euro 87.917, con una diminuzione di euro 6.956 rispetto al 2016. La posta è costituita principalmente da contributi per progetti non ancora incassati.

Immobilizzazioni **124.005 euro**

Nella voce delle immobilizzazioni sono iscritti i beni destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio della Mission Onlus e sono composti principalmente da terreni e fabbricati ricevuti dalla Onlus a seguito di un lascito avvenuto nel 2009. Il valore delle immobilizzazioni ha subito un incremento di euro 842 rispetto al 2016 dovuto all'acquisto di un computer.

Altre Componenti Attive **3.377 euro**

Le altre componenti attive sono composte per euro 238 da costi sostenuti nell'esercizio ma che risultano di competenza dell'esercizio successivo e per euro 3.138 a ricavi di competenza del 2017 che hanno la manifestazione numeraria nel corso del 2018.
Rispetto al precedente esercizio la voce presenta una variazione incrementativa di euro 3.033.

PASSIVITÀ

Debiti **95.204 euro**

Nella voce ha subito un notevole decremento rispetto al 2016 di euro 127.699 dovuto principalmente al mutamento del metodo di contabilizzazione dei progetti in corso da inviare.

CONTRIBUTI DA INVIARE

Per un importo complessivo di euro 74.483 la voce risulta composta dai fondi che devono essere inviati dalla Onlus a beneficio dei progetti in corso. Rispetto all'esercizio precedente presentano un decrementato pari a euro 113.031.

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

I debiti verso altri enti ammontano complessivamente ad euro 28 ed hanno subito un decremento rispetto al precedente esercizio per euro 684.

DEBITI VERSO PERSONE

I debiti nei confronti dei dipendenti ammontano complessivamente ad euro 13.488 e sono costituiti dalle retribuzioni dovute per euro 1.182, dal fondo TFR pari ad euro 6.419 e da ratei per ferie e permessi maturati dal personale ma non ancora liquidati o goduti per euro 4.565. Si evidenzia che al 31/12/2017 risulta assunto un dipendente.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce dei debiti verso fornitori ammonta ad euro 1.819, di cui 226 per fatture ancora da ricevere ma di competenza dell'anno 2017, e complessivamente presenta un decremento di euro 6.709 rispetto all'esercizio precedente.

DEBITI VERSO ERARIO E DEBITI PER IRPEF

I debiti verso l'Erario ammontano ad euro 895 e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 204.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

I debiti verso gli Istituti previdenziali (INPS e INAIL) ammontano ad euro 1.173 e presentano un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 403.

ALTRE COMPONENTI PASSIVE

La posta ammonta ad euro 57.418 con un pari incremento rispetto all'esercizio precedente. E' costituita quasi esclusivamente da risconti passivi contabilizzati per consentire il rinvio agli anni successivi della quota di progetti di competenza futura.

FONDI DI AMMORTAMENTO

La voce che ammonta ad euro 842 si riferisce all'ammortamento dei cespiti acquistati nel 2017 e spesati, prudenzialmente, per intero nell'esercizio.

Capitale Proprio **275.624 euro**

La voce del capitale proprio è costituita dai contributi versati dai soci che complessivamente risultano pari ad euro 3.097, e dai fondi per l'attività istituzionale pari ad euro 272.252. Il risultato di gestione dell'esercizio corrente risulta in sostanziale pareggio ed è pari ad euro 275.

COSTI DI GESTIONE

Gestione Immobiliare **430 euro**

Nella voce sono riportati tutti i costi sostenuti per la gestione dei terreni e degli immobili di proprietà della Onlus.

Gestione progetti e Sad **53.721 euro**

Nella voce sono riportati i costi dei progetti in corso di competenza dell'esercizio. La voce risulta subire un incremento dello stesso importo rispetto al 2016 a seguito del mutamento del metodo di contabilizzazione citato in premessa.

Spese Attività Uffici **7.803 euro**

In questa voce di spesa sono ricompresi tutti i costi relativi alla gestione amministrativa della Onlus quali le manutenzioni e l'assistenza software, le spese postali e telefoniche, gli oneri bancari, le assicurazioni ecc. Complessivamente la voce presenta un decremento rispetto al precedente esercizio per euro 8.663.

Spese Del Personale **7.261 euro**

La voce comprende tutte le voci di costo relative al personale dipendente, dalla retribuzione mensile ai contributi dovuti, ed ammonta complessivamente ad euro 7.261. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento pari ad euro 3.090.

Altre Componenti Passive **12.960 euro**

La voce delle altre componenti passive ammonta complessivamente ad euro 12.960 e presenta un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 11.696 dovuto a perdite su crediti per gli affitti non incassati.

Imposte e Tasse **3.378 euro**

La voce comprende l'Ires dovuta e l'IMU versata nel 2016 dalla Onlus, oltre che le ritenute d'acconto trattenute sui conti correnti. Rispetto al precedente esercizio la voce non presenta variazioni rilevanti.

RICAVI DI GESTIONE

Contributi Percepiti **35.644 euro**

La voce comprende i contributi ricevuti dall'Associazione per il sostenimento delle sue attività. I contributi di competenza del 2016 ammontano complessivamente ad euro 35.644 e rispetto al precedente esercizio presentano un notevole incremento pari ad euro 32.586 dovuto principalmente al ricevimento di un lascito.

Offerte e Proventi Vari **2.091 euro**

La voce comprende i contributi da cinque per mille ricevuti dalla Onlus e che rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati per euro 196.

Proventi Finanziari **327 euro**

In questa voce sono ricompresi gli interessi attivi derivanti dai rapporti attivi di conto corrente bancario che rispetto al precedente esercizio presentano un decremento pari ad euro 140.

Altre Componenti Attive **6.326 euro**

La voce presenta un saldo pari ad euro 6.326 e rispetto al precedente esercizio risulta incrementata per euro 2.031. La voce è composta principalmente dall'addebito ad un altro ente dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'attrezzatura amministrativa della Onlus.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'esercizio e finanziaria della Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si invitano i Signori Soci a volerlo approvare e a destinare l'utile al fondo per attività istituzionali.

BILANCIO COMPARATO

Azienda: **Missiòn ONLUS**

Esercizio: **2017** *comparato con* **2016**

Attività	2017 Periodo: 01/01/2017 31/12/2017		2016 Periodo: 01/01/2016 31/12/2016	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2017	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2016
10 **LIQUIDITA'**		**213.263,97**		**279.588,64**
1 CASSA	816,39		3.880,48	
1 CASSA	816,39		3.880,48	
2 BANCHE	179.498,96		205.947,38	
1 BANCA ETICA	34.962,99		32.612,99	
2 BANCA DI UDINE	0,00		0,00	
11 PARTITE VIAGGIANTI	2.079,93		0,00	
12 CARTA PREPAG. BCC 5342230251617535	0,00		0,00	
13 CARTA PREPAG. BCC 5342230254838310	0,00		0,00	
14 BANCA DI CIVIDALE	42.660,93		73.650,14	
15 BANCA DI CIVIDALE - conto deposito	100.000,00		100.000,00	
16 CARTA CREDITO BCIV ***2788	-204,89		-315,75	
3 CONTI CORRENTI POSTALI	32.948,62		69.760,78	
1 BANCO POSTA c/ 65921272	32.948,62		69.760,78	
20 **TITOLI**		**525,00**		**525,00**
2 TITOLI AZIONARI	525,00		525,00	
1 BANCA ETICA	525,00		525,00	
30 **CREDITI A BREVE PADERNO**		**0,00**		**0,00**
5 VERSO ALTRI	0,00		0,00	
0 ANTICIPAZIONI	0,00		0,00	
36 **CREDITI A BREVE**		**87.916,90**		**94.872,53**
5 VERSO ALTRI	87.835,32		94.709,37	
2 BAJRAKTARI SELATIN	0,00		0,00	
3 C.M.D.	33.115,83		37.468,45	
4 CE.VI.	0,00		211,51	
5 ANTICIPI A VOLONTARI	100,00		0,00	
11 CENTRO CARITAS	2.024,51		3.730,63	
16 ANTICIPI VERSO TERZI	3.014,04		35.898,78	
17 ARCIDIOCESI UDINE - CARITAS DIOCESANA	15.285,94		17.400,00	
18 CARITAS ITALIANA	295,00		0,00	
19 REGIONE PER PROGETTI	18.000,00		0,00	
20 ALTRI ENTI	16.000,00		0,00	
6 VERSO ERARIO	81,58		163,16	
2 CREDITO BONUS RENZI	81,58		163,16	
50 **IMMOBILIZZAZIONI**		**124.004,53**		**122.909,83**
1 IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	124.004,53		122.909,83	
1 TERRENI	32.777,27		32.777,27	
2 FABBRICATI	90.385,46		90.132,56	
6 MACCHINE ELETTRONICHE	841,80		0,00	

BILANCIO COMPARATO

Azienda: **Missiòn ONLUS**

Esercizio: **2017** *comparato con* **2016**

Attività	**2017** Periodo: 01/01/2017 31/12/2017		**2016** Periodo: 01/01/2016 31/12/2016	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2017	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2016
60 **ALTRE COMPONENTI ATTIVE**		**3.376,57**		**344,01**
1 RATEI ATTIVI	3.138,38		0,00	
1 RATEI ATTIVI	3.138,38		0,00	
2 RISCONTI ATTIVI	238,19		344,01	
1 RISCONTI ATTIVI	238,19		344,01	
	Attività	**429.086,97**	**Attività**	**498.240,01**

BILANCIO COMPARATO

Azienda: **Missiòn ONLUS**

Esercizio: **2017** *comparato con* **2016**

Passività	2017 Periodo: 01/01/2017 31/12/2017		2016 Periodo: 01/01/2016 31/12/2016	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2017	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2016
100 **DEBITI A BREVE**		**95.203,70**		**222.903,43**
1 CONTRIBUTI DA INVIARE	74.483,37		187.513,91	
4 SaD in essere	51.208,56		43.578,17	
12 PROGETTI in essere	0,00		96.635,76	
22 ASIA	8.469,66		8.469,66	
32 AFRICA	9.628,82		25.452,82	
42 AMERICA LATINA	5.176,33		13.377,50	
3 DEBITI VERSO ALTRI ENTI	27,50		712,00	
1 ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA	22,00		44,00	
2 DEBITI VERSO ALTRI	5,50		668,00	
4 DEBITI VERSO PERSONE	13.488,44		13.340,83	
1 DEBITI V/ PERSONALE DIP.	1.182,00		1.977,00	
4 FONDO T.F.R.	6.418,71		5.713,90	
10 CAUZIONI PASSIVE (Selatin)	0,00		0,00	
51 RATEO Ferie/Perm/XIV	4.564,72		4.378,06	
52 RATEO INPS/INAIL su Ferie/Perm/XIV	1.323,01		1.271,87	
5 DEBITI PER PRATICHE IN CORSO	3.317,30		10.542,30	
1 DEBITI PER PRATICHE IN CORSO	3.317,30		10.542,30	
6 DEBITI VERSO FORNITORI	1.818,79		8.527,63	
99 FATTURE DA RICEVERE	226,10		2.612,13	
100 FORNITORI U.E.	1.592,69		5.915,50	
7 DEBITI PER PARTITE DI GIRO	0,00		0,00	
8 CENTRO CARITAS	0,00		0,00	
8 DEBITI VERSO ERARIO	96,28		5,94	
1 RITENUTE ACCONTO	87,23		0,00	
7 IRPEF DIP. 11% RIV. TFR	9,05		5,94	
9 DEBITI V/ ISTITUTI PREVIDENZ.	1.173,07		1.575,82	
1 INPS UD	1.152,00		1.591,00	
5 INAIL UD	21,07		-15,18	
10 DEBITI PER IRPEF	798,95		685,00	
1 IRPEF DIPENDENTI	798,95		685,00	
2 IRPEF COCOCO	0,00		0,00	
105 **ALTRE COMPONENTI PASSIVE**		**57.417,57**		**0,00**
1 RATEI PASSIVI	199,92		0,00	
1 RATEI PASSIVI	199,92		0,00	
2 RISCONTI PASSIVI	57.217,65		0,00	
1 RISCONTI PASSIVI	57.217,65		0,00	
120 **FONDI DI AMMORTAMENTO**		**841,80**		**0,00**
3 FONDI DI AMMORTAMENTO	841,80		0,00	
6 FDO AMMORTAM. MACCHINE ELETTRON	841,80		0,00	

BILANCIO COMPARATO

Azienda: **Missiòn ONLUS**

Esercizio: **2017** *comparato con* **2016**

Passività	**2017** Periodo: 01/01/2017 31/12/2017		**2016** Periodo: 01/01/2016 31/12/2016	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2017	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2016
130 **CAPITALE PROPRIO**		**275.348,58**		**272.018,40**
1 CAPITALE PROPRIO	3.097,00		3.085,00	
1 ADERENTI C/ CONTRIBUTI	3.097,00		3.085,00	
3 UTILE D'ESERCIZIO	0,00		0,00	
4 PERDITA DI ESERCIZIO	0,00		0,00	
7 ALTRE RISERVE	272.251,58		268.933,40	
1 FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZ.	272.251,58		268.933,40	

Passività	**428.811,65**	**Passività**	**494.921,83**
UTILE	**275,32**	**UTILE**	**3.318,18**

Azienda: **Missiòn ONLUS**

Esercizio: **2017** *comparato con* **2016**

Costi	**2017** Periodo: 01/01/2017 31/12/2017		**2016** Periodo: 01/01/2016 31/12/2016	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2017	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2016
200 **GESTIONE IMMOBILIARE**		**430,31**		**635,53**
1 SPESE GESTIONE IMMOBILI DEGANO	430,31		635,53	
1 TERRENI	98,38		83,38	
2 FABBRICATO	331,93		552,15	
205 **GESTIONE PROGETTI E SAD**		**53.721,20**		**0,00**
1 COSTI PROGETTO	53.721,20		0,00	
1 COSTI PROGETTI	11.271,00		0,00	
3 ATTREZZATURE PROGETTI	3.470,07		0,00	
4 TRASPORTI PROGETTI	14.989,12		0,00	
5 PROMOZIONE PROGETTI	780,57		0,00	
7 ASSICURAZIONI PROGETTI	1.368,80		0,00	
8 ALLOGGIO E VITTO PROGETTI	19.681,12		0,00	
9 TELEFONIA E VARIE PROGETTI	1.671,44		0,00	
10 SPESE LEGALI PROGETTI	242,00		0,00	
11 SPEDIZIONI PROGETTI	10,90		0,00	
12 CANCELLERIA PROGETTI	56,12		0,00	
13 MEDICHE PROGETTI	180,06		0,00	
211 **EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'**		**0,00**		**369,57**
1 EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'	0,00		369,57	
2 CENTRO DOC. MONDIALITA'	0,00		369,57	
220 **SPESE ATTIVITA' UFFICI**		**7.803,47**		**16.466,12**
1 SPESE ATTIVITA' UFFICI	7.803,47		16.466,12	
1 POSTALI	960,50		1.222,58	
2 TELEFONICHE	175,00		175,00	
3 CANCELLERIA	126,85		953,51	
4 ASSICURAZIONI	405,58		892,20	
6 ABBONAMENTI A RIVISTE	63,49		198,75	
7 INCONTRI/CORSI	0,00		22,13	
8 LIBRI E VIDEO	4,99		0,00	
9 ASSOCIAZIONI	440,00		140,00	
10 PUBBLICAZIONI	365,88		314,68	
11 COMMISSIONI BANCARIE	718,69		1.304,77	
15 MANUTENZIONI	435,42		5.789,52	
17 SOFTWARE	788,12		1.073,60	
19 COMPENSI PROFESSIONISTI	0,00		1.522,56	
20 CONSULENZA DEL LAVORO	2.686,24		927,53	
31 ATTREZZATURE	208,74		1.859,67	
32 LEGALI	0,00		69,62	
33 SPESE C/C POSTALE	284,68		0,00	

BILANCIO COMPARATO

Azienda: **Missiòn ONLUS**

Esercizio: **2017** *comparato con* **2016**

Costi			2017 Periodo: 01/01/2017 31/12/2017		2016 Periodo: 01/01/2016 31/12/2016	
Gruppo	Conto	Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2017	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2016
	34	SANZIONI	25,29		0,00	
	35	IMPOSTA DI BOLLO	114,00		0,00	
230	**SPESE DEL PERSONALE**			**47.420,84**		**7.261,29**
	1	PERSONALE CENTRO DOCUMENT.	47.420,84		7.261,29	
	1	STIPENDI	34.266,34		5.003,18	
	3	CONTRIBUTI INPS Dipend.	10.124,99		1.462,47	
	5	ACCANTONAMENTO T.F.R.	2.361,81		661,71	
	6	CONTRIBUTI INAIL Dipend.	115,70		46,83	
	55	CONTRIBUTI ASS. DI CATEG.	500,00		87,10	
	56	SOLIDARIETA' 10% ALTRI ENTI	52,00		0,00	
240	**CONTRIBUTI INVIATI**			**130.036,00**		**0,00**
	1	CONTRIBUTI ORDINARI	130.036,00		0,00	
	10	PROGETTO	130.036,00		0,00	
260	**ACCANTONAMENTI**			**841,80**		**0,00**
	2	AMMORTAMENTI	841,80		0,00	
	6	AMMORTAM. MACCHINE ELETTRON.	841,80		0,00	
270	**ALTRE COMPONENTI PASSIVE**			**1.958,68**		**12.960,06**
	1	ALTRE COMPONENTI PASSIVE	1.958,68		12.960,06	
	1	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.948,33		1.453,59	
	10	ABBUONI PASSIVI	10,35		3,43	
	11	PERDITE SU CREDITI	0,00		11.503,04	
280	**IMPOSTE E TASSE**			**1.553,07**		**3.378,26**
	1	IMPOSTE E TASSE	1.287,00		3.223,00	
	2	IRES ESERCIZIO IN CORSO	0,00		1.887,00	
	7	I.M.U.	1.287,00		1.336,00	
	2	RITENUTE D'ACCONTO	266,07		155,26	
	1	RIT. ACC. SU INTERESSI BANCARI ATTIVI	266,07		155,26	

Costi	**243.765,37**	**Costi**	**41.070,83**
UTILE	**275,32**	**UTILE**	**3.318,18**

Azienda: **Missiòn ONLUS**

Esercizio: **2017** *comparato con* **2016**

Ricavi	**2017** Periodo: 01/01/2017 31/12/2017		**2016** Periodo: 01/01/2016 31/12/2016	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2017	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	2016
305 **CONTRIBUTI PROGETTI E SAD**		**59.143,52**		**0,00**
1 CONTRIBUTI PROGETTI	59.143,52		0,00	
1 OFFERTA PRIVATI PER PROGETTI	9.250,00		0,00	
2 OFFERTA ENTI PER PROGETTI	5.754,21		0,00	
4 OFFERTA PARROCCHIE PER PROGETTI	8.964,09		0,00	
5 RIMBORSO COSTI PROGETTI	35.175,22		0,00	
310 **CONTRIBUTI PERCEPITI**		**162.761,79**		**35.644,35**
1 CONTRIBUTI ORDINARI	147.161,79		2.517,42	
2 TRATTENUTE SAD Esercizio in corso	2.980,76		2.517,42	
10 CONTRIBUTI PROGETTO	144.181,03		0,00	
2 CONTRIBUTI STRAORDINARI	15.600,00		33.126,93	
1 CONTRIBUTI STRAORDINARI	0,00		33.126,93	
2 CONTRIBUTI PER LASCITI	15.600,00		0,00	
320 **OFFERTE E PROVENTI VARI**		**17.236,22**		**2.091,26**
1 OFFERTE	13.060,00		0,00	
1 OFFERTE LIBERE	13.060,00		0,00	
2 RIMBORSO SERVIZI	4.176,22		2.091,26	
1 RIMBORSO SERVIZI	2.024,51		0,00	
5 CONTRIB. 5x1000	2.151,71		2.091,26	
340 **PROVENTI FINANZIARI**		**1.023,38**		**326,97**
1 INTERESSI ATTIVI	1.023,38		326,97	
1 INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI	1.023,38		326,97	
350 **ALTRE COMPONENTI ATTIVE**		**3.875,78**		**6.326,43**
1 ALTRE COMPONENTI ATTIVE	3.875,78		6.326,43	
1 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	3.867,83		947,16	
10 ABBUONI ATTIVI	7,95		168,70	
11 ALTRI RIMBORSI	0,00		5.210,57	
	Ricavi	**244.040,69**	**Ricavi**	**44.389,01**